

1



AT

Signor Presidente del Consiglio, Sig. Sindaco, Colleghi consiglieri, gentile pubblico presente.

Preliminarmente intendo augurare al neo Presidente del Consiglio un buon lavoro. Sono sicuro che la lealtà che contraddistingue la sua persona, le permetterà di tutelare la dignità del Consiglio e di far funzionare in modo proficuo questa assemblea.

Oggi siamo chiamati ad approvare il DUP finalmente, si spera, nella sua versione definitiva.

L'approvazione di questo fondamentale documento programmatico, si è rilevata molto travagliata tanto da costringere la giunta comunale a ritornare sui propri passi revocando le delibere n° 170, 177 e 185 del 2023 e rinviando l'approvazione in Consiglio del documento nella seduta del 11 dicembre scorso. Alla fine la revoca di quelle delibere hanno certificato che avevamo ragione nel votare, nelle sedute di giunta, contro l'approvazione di quelle delibere e che le nostre proposte ed osservazioni erano giuste e meritevoli di approvazione.

Avevamo ragione quando abbiamo proposto l'adesione ai contenuti dell'**Avviso pubblico** del Dipartimento politiche di coesione della presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di partecipare al bando per l'**assunzione di due funzionari** a tempo indeterminato e **retribuiti interamente dallo Stato**, senza, cioè, alcun costo a carico del Comune di Belvedere M.mo.

Avevamo ragione quando denunciavamo l'illegittimità delle delibere 170, 177 e 185 del 2023, riguardanti:

- a) l'incoerenza tra la sottosezione 3.3 del PIAO con il DUP e il Bilancio di Previsione non ancora approvato;
- b) la divisione della polizia locale in tre settori (IX polizia locale; X Nucleo Ambientale; XI nucleo di protezione civile, tutela del territorio e decoro urbano);
- c) la mancata informazione preventiva alla rappresentanza sindacale;
- d) il mancato rispetto del rapporto dipendenti/popolazione nei comuni in dissesto finanziario.

Le nostre osservazione, dapprima rigettate da questa maggioranza, oggi sono stati recepite nelle varie delibere di giunta che hanno riformulato il DUP all'esame della riunione di oggi.

I fatti ci hanno dato ragione, ma non avevamo dubbi in tal senso.

Seppur modificato il DUP rimane orfano di proposta politica. La sezione operativa del documento unico di programmazione riguarda appunto la programmazione operativa dell'ente.

Questo DUP non indica quali siano le reali intenzioni di questa maggioranza in riferimento ai temi, ^{Tanto} già già fondamentali per il paese quali il PSC, la sicurezza, servizi generali, già oggetto delle deleghe del mio assessorato.

Quanto al PSC. Il 27 Dicembre scorso, il Prof. Colombo ha inviato al Comune di Belvedere il documento preliminare pronto per essere approvato da questa aula. Chiedo alla maggioranza se c'è la volontà di portare il documento in quest'aula per essere approvato oppure dobbiamo aspettare altri 18 anni perché Belvedere si doti di questo importante strumento.

Quanto alla sicurezza. La Giunta Comunale con delibera del 16 marzo 2023 n° 35 ha approvato atto di indirizzo al fine di adeguare la rotatoria di Porto Salvo e permettere agli autobus di evitare la fermata sulla s.s. 18 tanto pericolosa per gli utenti. A distanza di quasi un anno nulla è stato programmato. Ho pensato che il ritardo nella realizzazione dell'opera fosse dipeso dalla mancanza di fondi. Per tale motivo in data 21 novembre scorso avevo chiesto al responsabile dell'ufficio di ragioneria di conoscere quali erano gli importi

2

iniziali destinati negli anni finanziari 2022 e 2023 al capitolo 1998/3 riguardante la sicurezza stradale – ammodernamento della segnaletica, nonché gli importi già impegnati. Ancora oggi non ho ricevuto notizie in merito. Chiedo pertanto alla maggioranza se è interesse dell'amministrazione realizzare l'opera prioritaria e tanto necessaria ai fini della sicurezza.

Quanto alle spese per la difesa dell'ente nei giudizi civili, chiedo se questa amministrazione, ha interesse a formare un elenco di avvocati del libero foro cui affidare incarichi di rappresentanza e difesa del comune per come stabilito con delibera di Giunta 118 del 18/11/2022.

Questo DUP, a differenza di altri temi, però descrive dettagliatamente il piano assunzionale del triennio 2024 – 2026.

L'atto di indirizzo n° 17 del 30 gennaio 2024 e non 2023 per come indicato nel dup, lascia molti dubbi circa il piano assunzionale che, in parte, non risponde alle reali esigenze organizzative della macchina amministrativa ma guarda, secondo noi, a logiche di interesse politico e di spartizioni che tanti danni hanno già causato negli anni al nostro comune. Nel settore della polizia municipale, a titolo di esempio, la priorità sarebbe quella di prevedere l'assunzione di ulteriori istruttori in luogo di funzionari. Figura questa già coperta con la recente assunzione mediante concorso di una unità e con la prevista progressione verticale di un'ulteriore unità da istruttore a funzionario.

Il corpo di polizia municipale ha urgentemente bisogno di ulteriori istruttori al fine di garantire principalmente i servizi di viabilità esterni, la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ecc..

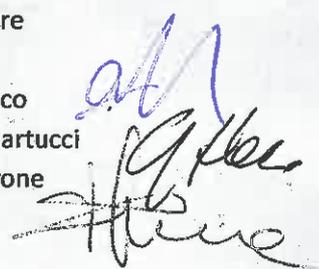
Questi sono solo alcuni motivi che ci inducono a bocciare il DUP oggi all'esame della massima assemblea cittadina.

Gruppo Consiliare
"Futura"

Avv. Eugenio Greco

Dott. Giovanni Martucci

Dott. Filippo Perrone



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

<LAVORI PUBBLICI – VIABILITA' E RAPPORTI CON LE PERIFERIE>

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è atto necessario e indispensabile per il funzionamento del Comune, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*.

La prima coincide con il periodo pari a quello del mandato amministrativo, concretizzando le linee programmatiche di mandato e individuando gli indirizzi strategici dell'ente.

La seconda coincide con il periodo pari a quello del bilancio di previsione, di carattere generale e contenuto programmatico. Contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

ooo * ooo

Sono note le difficoltà economiche in cui versano tutti i Comuni e le maggiori difficoltà nel reperire risorse, superate, di volta in volta con un'attenta e oculata amministrazione. Avendo i soldi, per ogni necessità dell'Ente, tutto sarebbe più facile.

Per tanto, dove non arriva il bilancio, deve sopperire l'amministratore, che con un lavoro politico assiduo e massimo impegno, cerca di arginare le tante emergenze che si presentano di volta in volta, non prevedibili e non previste in bilancio.

I problemi di Belvedere sono tanti e spaziano su diversi campi.

L'impegno di questo assessorato è stato sempre rivolto alla rivalutazione del territorio come volano per la città'; spiagge e mare, montagne, luoghi culturali di valore.

Inoltre, un forte impegno è altresì profuso nel portare a termine le "opere incompiute"

ooo * ooo

Il Programma triennale dei lavori pubblici relativamente alle annualità 2024/2026 dell'amministrazione Comune di Belvedere Marittimo - Ufficio Tecnico Settore LL.PP.-Manutentivo prevede un impegno di circa **€ 60.548.113,39 di cui € 59.267.754,17** di risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge, **€ 490.179,61 di** risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo e **€ 300.000,00** di stanziamenti di bilancio.

Il programma triennale dei lavori pubblici - introdotto dall'art 37 del nuovo codice degli appalti - contiene tutte le opere il cui importo si stima superiore alla soglia di 150.000 euro.

Mentre per i servizi e le forniture l'importo minimo dovrà essere superiore ad € 140.000,00.

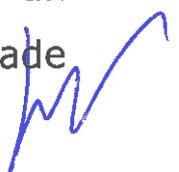
Per l'annualità 2024 saranno previsti alcuni interventi di cui si elencano i più importanti :

- Interventi di messa in sicurezza del centro abitato zona via Mattia Preti € 1.545.000,00;
- Consolidamento e messa in sicurezza dei versanti nelle contrade Pantaide, Rocca ed altre, € 955.000,00;



- Lavori di demolizione e ricostruzione scuola primaria marina € 2.936.200,00;
- Interventi sulle aree di accesso al centro storico ed alle aree urbane € 240.000,00;
- Interventi di efficientamento della scuola comunale materna elementare sita in località Castromurro € 500.000,00 (lavoro già completato);
- Realizzazione nuovo asilo nido località Monti €900.966,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo € 1.890.000,00;
- Realizzazione nuovo asilo nido Marina di Belvedere Marittimo € 978.930,00;
- Demolizione e ricostruzione scuola materna Marina € 1.501.920,00;
- Messa in sicurezza scuola media Padre G. Puglisi Via G. Fortunato di Belvedere Marittimo € 400.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza strade comunali (varie strade del territorio comunale) € 430.000,00;
- Realizzazione reti fognarie e collettamento delle zone non servite all'impianto di depurazione di loc. Praie e potenziamento funzionale delle fasi di depurazione € 2.150.000,00;
- Realizzazione nuova mensa scolastica € 743.979,50;
- Riqualificazione dell'area del campo sportivo di Belvedere Marittimo importo complessivo € 700.000,00;

Con Delibera di Giunta N.23 del 08.02.24 è stato approvato un Progetto di Fattibilità per lavori di messa in sicurezza delle strade



comunali per **circa € 1.000.000,00** (980.359,22). Per reperire i fondi è stata già attivata la procedura per attingere al **MUTUO**.

Stiamo attualmente lavorando al recupero del Castello Aragonese e abbiamo incaricato professionisti per le progettazioni esecutive. Nei prossimi giorni, avremo incontri cruciali in Regione per cercare ulteriori finanziamenti per questo importante progetto.

ooo * ooo

Il Programma triennale degli acquisti e dei servizi relativamente alle annualità 2024/2026 dell'amministrazione Comune di Belvedere Marittimo prevede un impegno di circa € 7.232.060,02 di cui € 6.647.398,02 di risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge, e € 584.662,00 di stanziamenti di bilancio tra i servizi previsti sono contemplati:

- Servizio manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria, già affidato, per anni 2 ;
- Servizio di manutenzione verde comunale e decespugliamento;
- Servizio di gestione, manutenzione, controllo impianto di depurazione e stazioni di sollevamento rete fognante ed idrica nel Comune di Belvedere Marittimo per anni 3.

(Non di specifica competenza di questo assessorato)

- Potenziamento servizio di raccolta differenziata quinquennio 2022/2026



- Servizi integrati di igiene ambientale presso il Comune di Belvedere Marittimo (CS) per anni 3, più anni 2 di eventuale rinnovo;
- Servizi Affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l'occupazione nei mercati previsto dalla legge di bilancio n° 160 del 27.12.2019;

*BENI CULTURALI E COMUNALI ED ECCLESIASTICI – EVENTI STORICIZZATI –
CENTRO STORICO – EVENTI CULTURALI*

Saranno mantenute e potenziate le iniziative turistico-culturali, che hanno già radicato profondamente le tradizioni nel tessuto storico belvederese.

Il suggestivo rituale dell'accensione della Lampada Votiva, nel corso dei festeggiamenti del Santo Patrono San Daniele Fasanella, che coinvolge ogni anno tre comuni cosentini, sarà preservato e arricchito. Tale festività, che ogni anno viene migliorata, dovrà divenire evento storicizzato con il sostegno della Regione Calabria.

Anche il Natale Vivente sarà mantenuto con ampio coinvolgimento delle associazioni locali e dei cittadini.

Come paese dell'amore, continuerà la tradizionale festa di San Valentino attraverso il rinnovo del sacro vincolo del matrimonio delle coppie che celebrano gli anniversari di nozze;

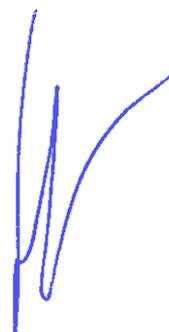
Con l'adesione al Consorzio "*Gaudium Peregrini - Cammini enogastronomici religiosi culturali di Calabria*" si contribuirà alla



realizzazione del macro tracciato composto da 5 vie enogastronomiche e 4 cammini mariani. Un progetto che promuove il turismo religioso e culturale all'interno del Parco Nazionale del Pollino.

Il Comune di Belvedere dal 2022 ha aderito all'Associazione Santissimo Crocifisso, che ha lo scopo di riunire quelle città in cui è prevalente il culto del Santissimo Crocifisso per attivare forme di collaborazione volte alla promozione turistica, religiosa e sociale dei territori di riferimento. Abbiamo anche a riattivare i vecchi sentieri e le mulattiere, creando nuovi percorsi per promuovere l'esplorazione e il turismo sostenibile.

Sarà data giusta considerazione ai beni culturali ed ecclesiastici, che costituiscono un prezioso patrimonio per la nostra Città.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several vertical and curved strokes, located in the bottom right corner of the page.

Consiglio Comunale 19.02.2024. Approvazione DUP.



Signor Presidente
Signor Sindaco
Signori Consiglieri

Intervengo in questa aula con profondo rispetto. Rispetto per l'istituzione che questo luogo rappresenta. Per la storia politica e amministrativa della città, Belvedere Marittimo, in cui sono cresciuta, in cui è nato mio figlio, in cui ho scelto di vivere e in cui sono onorata di ricoprire una carica pubblica così importante.

Questa aula è il simbolo della democrazia, del confronto, di quei valori che appartengono ad ognuno di noi. È in questa aula che la politica trova la sua massima espressione. È in questo luogo che l'attività amministrativa prende forma. È qui che si deve discutere. I social restano uno strumento di comunicazione ma non possono e non devono sostituirsi ai luoghi che istituzionalmente sono deputati alla politica. È qui che chi amministra deve dare risposte e avanzare proposte.

Viviamo un tempo di grande difficoltà in cui è necessario assumersi la gravosa responsabilità di amministrare. E noi questa responsabilità ce la sentiamo addosso e lavoriamo senza paura e con il coraggio di chi ha messo il bene della nostra città davanti alle ambizioni personali. Lo abbiamo fatto sempre.

Usciamo dal coro delle lamentele strumentali e procediamo verso un percorso concreto e unitario. Proviamo ad allungare il lavoro intrapreso e stabiliamo dei passaggi puntuali e condivisi. Ricordiamoci sempre che svolgiamo una funzione sociale e andiamo avanti.

Lo facciamo sacrificando professione, famiglia, affetti con grande dispendio di energia, facendo i conti con la carenza di risorse finanziarie che ci impediscono di realizzare a pieno ciò che vorremmo. Eppure, noi ci crediamo. Andiamo avanti consapevoli che il ruolo che ricopriamo ci impone di operare nell'interesse di tutti i cittadini, nessuno escluso. L'impegno non è mai mancato e abbiamo ottenuto risultati importanti in tutti i settori che caratterizzano la vita della nostra città.

All'odg oggi c'è l'approvazione del DUP, il documento che definisce gli ambiti di intervento all'esecutivo per lo sviluppo socioeconomico di Belvedere. Posso tranquillamente dire, senza paura di essere smentita, che questo è l'anno delle scuole.

Sono quaranta anni che non si realizzano edifici scolastici a Belvedere Marittimo.

Sono quaranta anni che non ci sono interventi di manutenzione seri e concreti nelle scuole.

Quarant'anni di immobilismo e di scarso interesse hanno portato la nostra città a non avere una scuola degna di questo nome.

Nel prossimo bilancio sono previsti ben 3.974.381,49 euro per l'edilizia scolastica. L'investimento previsto per le scuole è secondo solo a quello previsto nella *Missione 10- Viabilità e infrastrutture stradali*.

Basta leggere attentamente la *Missione 4- programma 2- Istruzione e diritto allo studio*. 3.974.381,49 euro destinati alla costruzione di nuove scuole comunali.

Sorrido quando qualcuno, non in perfetta buona fede, sottolinea che si tratta di finanziamenti richiesti e ottenuti prima dell'insediamento dell'attuale maggioranza.

Non è una giusta osservazione. Bisognerebbe avere l'onestà intellettuale di dire che la cosa più difficile per un amministratore è dare il via ai lavori. Concretizzare il finanziamento ottenuto. Correggere gli errori, a volte grossolani, persino di progettazione e trovare soluzioni attuabili in un ristretto arco temporale. Questa amministrazione è riuscita, con capacità e competenza, anche grazie all'instancabile lavoro dell'UTC a consegnare, nel rispetto dei tempi, tutti i lavori in partenza.

Portiamo avanti importanti progetti di collaborazione con l'Unical, e nelle nostre scuole iniziative che premiano il merito scolastico con nuove borse di studio e progetti di *educazione alle emozioni*, sulle Linee Guida indicate dal Ministro Valditara.

Abbiamo ottenuti finanziamenti dalla Regione Calabria per progetti riguardanti differenti forme di lettura e, nel prossimo mese di marzo, realizzeremo la nostra prima Fiera del Libro, con prestigiose presenze di autori e editori.

Con le politiche sociali, siamo impegnati in differenti attività di assistenza familiare e scolastica. Abbiamo istituito il Fondo per le Emergenze Sociali, come pronto intervento al verificarsi di gravi situazioni, improvvise e imprevedibili, di disagio sociale.

Abbiamo inoltre intrapreso iniziative di prevenzione sanitaria e di sensibilizzazione contro le più diffuse e pericolose forme di dipendenza.

In questo scenario lasciatemi concludere che un voto favorevole al DUP è un voto per Belvedere Marittimo.

Non si può nascondere il proprio dissenso personale e personalistico o un proprio rancore soggettivo dietro una falsa contrapposizione di natura politica.

Chi vota contro il DUP vota contro le scuole e contro i nostri alunni.

Chi vota contro il DUP vota contro l'assistenza sociale.

Chi vota contro il DUP non vota contro l'esecutivo Cascini, ma vota contro Belvedere.

Questo è il voto della consapevolezza e della responsabilità, che non esclude nessuno ma nello stesso tempo non lascia alibi a nessuno.

dott.ssa Raffaella Sansoni
Consigliere Comunale



AT7

Onorevoli membri del consiglio, signor Sindaco, cittadini di Belvedere che ci onorate con la vostra presenza e attenzione, mi rivolgo a voi in questa occasione, in cui ci apprestiamo a delineare il futuro del nostro comune attraverso la discussione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026. Questo momento rappresenta non solo un punto di riflessione sul cammino compiuto finora, ma anche e soprattutto un'opportunità per progettare con audacia e visione le tappe che ci attendono.

La nostra amministrazione ha intrapreso un percorso di crescita e maturazione che ci ha permesso di accumulare un'esperienza amministrativa preziosa. Questa esperienza si traduce oggi nella capacità di affrontare con pragmatismo e determinazione le sfide che ci attendono, guidati da un impegno costante verso il miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini e lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. È con questa consapevolezza che mi accingo a illustrare gli orientamenti e le priorità che guideranno l'azione del mio assessorato nel prossimo triennio.

In sintonia con le linee programmatiche di mandato, il nostro impegno si concentrerà sul consolidamento delle attività e dei progetti già avviati, molti dei quali hanno già iniziato a mostrare i primi frutti positivi. Tuttavia, siamo consapevoli che il cammino verso l'eccellenza richiede una costante capacità di innovazione e adattamento. È in questo spirito che intendiamo porre una particolare attenzione allo sviluppo e all'implementazione di servizi turistici di qualità, capaci di valorizzare le unicità del nostro territorio e di attirare visitatori da ogni parte del mondo.

Riconosciamo che questa scelta strategica, orientata a privilegiare l'investimento in attività e servizi turistici, potrebbe comportare una riduzione degli eventi giornalieri durante i mesi estivi ad esempio. Tuttavia, siamo fermamente convinti che questa direzione sia non solo in sintonia con gli obiettivi e gli impegni che abbiamo assunto all'inizio del nostro mandato e con le linee programmatiche di mandato, ma anche essenziale per garantire uno sviluppo turistico sostenibile e di lungo termine per Belvedere. Il nostro obiettivo è quello di creare un'offerta turistica che sappia raccontare la storia, la cultura e le bellezze naturali del nostro territorio, trasformando Belvedere in una destinazione turistica di eccellenza, riconosciuta e apprezzata a livello nazionale e internazionale.

Per realizzare questa visione, è fondamentale lavorare in sinergia con gli altri assessorati e con il tessuto sociale ed economico del territorio. La pianificazione delle attività di pulizia, manutenzione e abbellimento delle aree pubbliche, in particolare quelle circostanti le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, sarà una priorità. Questo sforzo congiunto non solo migliorerà l'accoglienza turistica, ma contribuirà anche a rafforzare il senso di appartenenza e il benessere dei cittadini di Belvedere, che sono i primi ambasciatori della bellezza e dell'ospitalità del nostro territorio.

Nell'ambito delle nostre strategie di marketing territoriale, il brand "Visit Belvedere" assumerà un ruolo centrale. L'obiettivo è quello di ampliare e diversificare il messaggio comunicativo legato al nostro territorio, valorizzando non solo le sue bellezze naturali e storico-culturali, ma anche le iniziative di sostenibilità ambientale, le tradizioni enogastronomiche e le opportunità di svago e relax che Belvedere offre. Attraverso una comunicazione mirata e strategica, intendiamo attirare un turismo consapevole e rispettoso, capace di apprezzare e contribuire alla conservazione delle ricchezze del nostro territorio.

Inoltre, voglio sottolineare un aspetto fondamentale della nostra strategia turistica che si affianca a quanto già detto: l'importanza di creare un vero e proprio punto di contatto con i turisti. Questo spazio, fisico e digitale, avrà l'obiettivo di fornire ai visitatori tutte le informazioni preziose e necessarie per muoversi con facilità sul nostro territorio e per viverlo al meglio. Attraverso questo punto di contatto, intendiamo offrire un servizio di accoglienza e orientamento di qualità, in grado di valorizzare le esperienze turistiche e di facilitare la scoperta delle numerose ricchezze che Belvedere ha da offrire al fine di migliorare l'esperienza complessiva del turista.

In conclusione, onorevoli colleghi e cittadini di Belvedere, l'approvazione del DUP 2024-2026 rappresenta per noi tutti un impegno verso il futuro, un patto di fiducia che rinnoviamo con la nostra comunità. Siamo chiamati a lavorare con dedizione, impegno e passione per realizzare una visione di sviluppo che sia inclusiva, sostenibile e capace di valorizzare le potenzialità uniche del nostro territorio.



Dott. Marco Carrozzino



Al Presidente del Consiglio

DICHIARAZIONE DI VOTO

Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024 - 2026

Preso atto della proposta di deliberazione che viene richiesta al Consiglio Comunale in merito al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024-2026 il Gruppo Consiliare Impegno Comune, per poter procedere ad una costruttiva e consapevole dichiarazione di voto ritiene opportuno di porre all'attenzione del consiglio Comunale alcune considerazioni e condividere con i consiglieri e con la cittadinanza Belvederese qualche riflessione.

Premesso che il documento unico di programmazione (in acronimo DUP) è il principale strumento per la guida strategica e operativa di un Comune, e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Premesso che l'art. 46, comma 3 del TUEL stabilisce che "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"; partendo da queste linee programmatiche l'art. 170 del TUEL (testo Unico Enti locali, D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che **il DUP rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione strategica ed operativa degli enti locali**: esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa su cui si fondano tutti gli altri documenti contabili e gestionali.

Premesso che il DUP è composto da due sezioni: **la sezione strategica**, con orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e **la sezione operativa**, con orizzonte temporale che coincide con quello del bilancio di previsione. La sezione strategica definisce gli obiettivi strategici con riguardo alle scelte dell'amministrazione



nell'ambito dell'analisi generale della situazione esterna e interna all'ente, mentre la sezione operativa ha particolare rilevanza perché contempla documenti programmatori essenziali per l'amministrazione dell'ente locale quali:

- il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (art. 21 del D.lgs. 50/2016), ovvero programma triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale;
- il programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi comprensivo di aggiornamenti annuali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.lgs. 165/2001

Premesso che l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 lo definisce quale **presupposto indispensabile per la corretta approvazione del bilancio di previsione**, poiché le previsioni di competenza e di cassa del bilancio vengono deliberate sulla base degli indirizzi strategici e operativi del DUP. Ai sensi del medesimo articolo, entro il 15 novembre di ciascun anno, la giunta deve presentare al consiglio comunale la nota di aggiornamento al DUP, unitamente allo schema di delibera del bilancio di previsione.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19/04/2023, nonostante il voto contrario del ~~gruppo~~ ^{gruppo} ~~consiglieri~~ sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2022-2027;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 08.02.2024 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024 - 2026 a seguito di un travagliato percorso politico amministrativo e quindi solo dopo la **deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.01.2024** mediante la quale veniva revocata la **deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 24.11.2024** con la quale si era approvato il vecchio Documento Unico di Programmazione (DUP) portato in



deliberazione al 4° punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale dell'11.12.2023.

Nel Consiglio Comunale dell'11.12.2023, il Sindaco chiedeva all'assise l'anticipazione della discussione di questo punto per poi essere chiedere il rinvio della discussione dello stesso a data da stabilirsi, dichiarando che il documento doveva essere necessariamente integrato poiché non ottemperava alla stabilizzazione di quattro lavoratori precari cosa possibile per l'Ente in forza alla legge vigente.

Si precisa che

Impegno Comune al fine di lasciar comprendere la posizione che assumerà rispetto all'approvazione di questo documento, per una questione di tempistica, farà riferimento a pochi e salienti punti che sintetizzano comunque i criteri che il governo del paese intende adottare in merito alla programmazione dell'attività amministrativa dell'Ente.

Tanto altro si potrebbe dire ed eccepire ma presupponiamo che sia organicamente poco utile per i fini istituzionali dei lavori di questo consiglio ed inefficace in merito al mandato conferitoci dagli elettori Belvederesi.

Precisiamo quindi quanto di seguito riportato.

Con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici, si evince con immediatezza che si tratta di attività pregresse fatta esclusione di qualche piccolo intervento finanziato mediante stanziamenti statali e/o regionali di routine, ancora una volta appare evidente come questa maggioranza sia incapace di esprimere progettualità e abbia una scarsa attinenza nel captare finanziamenti utili al progresso della città ed all'affinamento dei servizi.

Per quanto riguarda gli interventi che interessano l'edilizia scolastica, sono stati finanziati dai fondi PNRR, grazie alla progettazione messa in campo dalla gestione commissariale e ad oggi non è stato dato il via ai lavori.



Ad onore del vero, ad esclusione dell'intervento di efficientamento energetico del plesso di Castromurro, di cui tutti conoscono la deleteria o poco funzionale gestione dell'intervento, di fatto sarebbe bastata una rimodulazione del cronoprogramma dei lavori e non si sarebbero dovute interrompere le attività didattiche a metà dell'anno scolastico che tanti problemi hanno comportato alla dirigenza scolastica ed alle famiglie belvederesi, né si sarebbe corso alcun rischio circa la copertura delle spese lì dove non si provvederà alla consegna dell'opera ed alla rendicontazione dei lavori nei termini prefissati dal finanziamento.

Il famigerato intervento della messa in sicurezza della strada di Santa Lucia al centro storico di Belvedere Marittimo, finanziato con decreto ministeriale, appaltato con regolare progetto definitivo ed esecutivo, non andato in variante e che tante difficoltà ha palesato e continua a manifestare la sua realizzazione, per le incapacità gestionali ed organizzative di questa maggioranza di governo e del competente assessore.

Intervento di messa in sicurezza della viabilità della contrada Quattromani, si provvede al rifacimento del manto stradale di una bretella secondaria quando la strada principale risulta quasi impercorribile, vedasi la grave fonte di pericolo rappresentata dallo smottamento con restringimento di carreggiata che anche dal sottoscritto è stato denunciato per l'ennesima volta meno di due mesi fa e si pensi all'interruzione del tratto ubicato a ridosso dell'albergo Perla Majestic, chiusa al traffico veicolare da più di un anno che ha quasi isolato diverse famiglie che non possono essere raggiunte dallo scuolabus e dal servizio di raccolta dei rifiuti.

Messa in sicurezza della strada comunale della contrada Livorni, fra le altre cose importante bretella poiché via di esodo per ampio territorio comunale, qualora si dovesse verificare un impedimento al transito attraverso l'Acquaro ed il centro storico, intervento finanziato con un fondo dello Stato riconosciuto a tutti i Comuni italiani in rapporto al numero degli abitanti da destinare all'efficientamento



energetico di edifici comunali e/o alla messa in sicurezza della viabilità, i lavori appaltati sono stati consegnato con inizio lavori ad ottobre 2023, vedasi Post pubblicitario dello stesso assessore, interrotti in concomitanza della festa patronale ed ancora non ripresi.

Messa insicurezza della strada comunale Castromuro – Pantaide, intervento finanziato con fondi della Regione Calabria, attesa la somma urgenza che riveste l'intervento in quanto lo smottamento mette in seri pericolo anche le abitazioni ubicate sul ciglio opposto della strada, cantiere consegnato alla ditta aggiudicataria dell'appalto, ad oggi si rileva solo ed esclusivamente l'affissione del cartello di cantiere.

Il fabbricato che ospita la scuola secondaria di primo grado, interessata da un intervento finanziato da fondi PNRR che prevede la costruzione della nuova mensa scolastica, ubicata nel parcheggio ricadente ad est del fabbricato, sarebbe da dichiarare inagibile a seguito delle copiose infiltrazioni provenienti dal tetto nonostante gli interventi di manutenzione programmati e realizzati da poco tempo.

La pubblica illuminazione, interessata da un progetto a durata pluriennale di riqualificazione, efficientamento energetico e ampliamento, non appartenente a questa legislatura, finalmente è stato affidato all'impresa aggiudicataria, che dovrà gestire gli impianti, garantire gli interventi previsti e assicurare all'ente il raggiungimento degli obbiettivi prefissati, unico risultato accertato ad oggi è rappresentato dal fatto che frequentemente, anche per l'inefficacia dei lavori eseguiti, il paese rimane al buio.

Interventi di efficientamento della fognatura comunale, mediante la realizzazione di nuovi tratti di rete finalizzati al collettamento delle abitazioni ricadenti in zone non ancora servite come San Nicola e Pantaide, finanziamento ottenuto nel 2018, ancora non avviato concretamente dopo 5 anni ad esclusione del tratto della contrada S.



Nicola.

Con riferimento alla zona castellana si rileva l'incapacità di risolvere il problema della condotta fognaria che, per tutto l'inverno e la primavera scorsa ha sversato liquami a mare, dopo che una mareggiata aveva danneggiato la tubazione per l'ennesima volta. In prossimità della stagione estiva si è provveduto a eseguire tardivamente un intervento tampone, spendendo ulteriori risorse pubbliche ma senza risolvere il problema.

Con riferimento all'efficientamento degli impianti di sollevamento e del depuratore a servizio della fognatura comunale, intervento realizzato a seguito di un stanziamento previsto dalla Regione Calabria per i comuni della provincia di Cosenza a seguito degli accertamenti di immissioni in mare di liquami fognari, basti pensare alle ordinanze sindacali della scorsa estate e si vede come il loro mancato funzionamento ha comportato sversamenti tali da interdire la balneazione.

Facendo riferimento alla messa in sicurezza della SS 18, mentre si studia per la realizzazione di una impossibile complanare da allocare nell'insufficiente striscia di terreno interposta fra la sede stradale e la ferrovia, i cittadini rischiano ogni giorno la vita, nell'ultimo periodo si sono verificati incidenti seri che solo per fortuna non hanno provocato decessi, uno vicino al centro commerciale ed un altro in località Vallecupo in corrispondenza dell'intesto con la statale della strada comunale Calabro – Petrosa – Santo Ianni.

Consentiteci però di confermare che il Documento unico di Programmazione che sottoponete alla nostra approvazione, con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici non lascia presagire un cambiamento di rotta. L'incapacità di una concreta programmazione, la mancanza di una progettualità efficace e l'incapacità nella gestione degli interventi messi in campo, sulla scorta di questo DUP, continueranno a caratterizzare l'azione di questa maggioranza.



Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, si vuole premettere che un Comune per perseguire i due obiettivi basilari che sono rappresentati dalla garanzia dei servizi essenziali e dalla prospettiva di progresso e sviluppo del territorio ha necessariamente bisogno di efficientare gli uffici nel rispetto dei criteri di economicità.

Il fabbisogno di personale è direttamente proporzionale all'efficientamento degli uffici, sicuramente ogni settore riveste un ruolo determinante ma in un comune come il nostro non si può pretendere di ottimizzare le risorse umane in un'unica soluzione, anche in questo caso si deve prevedere il raggiungimento dell'obiettivo finale mediante il perseguimento di step successivi.

Mi chiedo come sia pensabile che l'ufficio tecnico da sempre suddiviso in tre settori: la manutenzione, i lavori pubblici e l'urbanistica, si possa gestire con solo due figure dirigenziali, due istruttori tecnici, due operatore esperti con contratto a 12 ore settimanali ed un istruttore amministrativo.

Come si possano garantire i servizi essenziali e la manutenzione quotidiana con l'ausilio di n. 2 addetti alle pulizie, n. 8 operai specializzati di cui due a 18 ore settimanali e di n. 1 operaio semplice?

Ci chiediamo come sia possibile che il settore amministrativo possa essere più efficiente senza che lo stesso venga sdoppiato in almeno due settori: quello dei tributi e quello amministrativo contabile. Ed ancora come può questo ufficio possa ottemperare a tutte le incombenze di sua competenza se le risorse umane sono rappresentate da un Funzionario e n. 2 operatori esperti.

Mentre invece si vogliono investire ancora risorse finanziarie dell'Ente, nell'assunzione, attraverso scorrimento della graduatoria esistente, di figure dirigenziali.

Le progressioni verticali dei dipendenti, per come riconosciuto e normato dalla legge



vigente, è uno strumento messo a disposizione degli enti che consente di perseguire diversi obiettivi in modo contestuale. Di fatti risulta economicamente vantaggioso rispetto all'assunzione di figure professionali di alto profilo e promuove il riconoscimento della meritocrazia in quanto scatta in funzione della situazione curriculare del dipendente. Ma allo stesso tempo quando si attivano le progressioni verticali risulta indispensabile provvedere alla contestuale integrazione delle figure professionali soppresse dalla progressione stessa se l'obiettivo che si vuole perseguire è quello dell'efficientamento funzionale di quel settore.

Consentiteci però di confermare che il Documento unico di Programmazione che sottoponete alla nostra approvazione, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, non persegue un organico efficientamento dei vari settori, ma crea ulteriore confusione e non ottempera ad una organica distribuzione delle risorse umane.

Con riferimento alla programmazione in merito a Telefonia e connettività, Energia elettrica e riscaldamento, si vuole premettere che un Ente deve, con la condotta del buon padre di famiglia, ottimizzare le spese per non aumentare le tasse. Di fatto va attuata una ottimizzazione della spesa, poiché in mancanza di detta ottimizzazione delle spese gli unici a subirne le conseguenze sono i cittadini che dovrebbero compensare con necessari ed indispensabili aumento delle tasse e/o con minori investimenti nei servizi garantiti dell'Ente. Ci chiediamo e vi chiediamo come sia possibile che ad oggi dopo diciotto mesi dall'insediamento, in merito alla razionalizzazione del fabbisogno di energia elettrica, questa maggioranza non abbia preso posizioni in merito alla questione e si limita a riferire che in riferimento agli edifici adibiti a uffici è in fase di completamento una ricognizione dei POD al fine di predisporre il necessario piano del fabbisogno utile nell'ottica della riduzione della spesa e che in riferimento al servizio di pubblica illuminazione, dopo l'aggiudicazione



della gara di Project Financing, è in corso di acquisizione da parte della società affidataria la gestione dei relativi POD, cosa contrattualmente indispensabile per sancire l'inizio del rapporto, e che l'obiettivo dell'ottimizzazione e riqualificazione energetica degli impianti, finalizzato al risparmio energetico non è conseguentemente ancora quantificabile.

Si evince che il Documento unico di Programmazione che sottoponete alla nostra approvazione, con riferimento a questo argomento, evidenzia un inspiegabile ritardo che comporta ancora una volta inefficienza amministrativa nella corretta gestione delle risorse economiche.

Sulla scorta di quanto sopra evidenziato, alla luce delle considerazioni esternate e delle riflessioni condivise, si evince che il documento portato all'approvazione del consiglio comunale è viziato nella forma e nella sostanza.

Per tanto il Gruppo Consiliare Impegno Comune, DICHIARA VOTO SFAVOREVOLE relativamente all'approvazione di questo punto dell'ordine del giorno

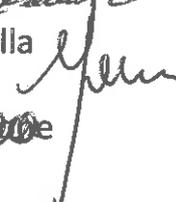
Belvedere Marittimo lì 19.02.2024

Gruppo Consiliare

Impegno Comune #perBelvedereMarittimo

Francesco Cauteruccio

Ugo Massimilla


Al Presidente Vicario
Del Comune di Belvedere Marittimo

DICHIARAZIONE DI VOTO AL PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024-26

il documento unico di programmazione (DUP) che la Giunta deve presentare in Consiglio, è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.lg.118/2011. Il Dup nella sezione strategica (SeS) concretizza le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio all'inizio del mandato e relative alle azioni e ai progetti che si intende realizzare nel corso del mandato stesso (art 46, comma 3 T.U.E.L, cfr.\$2) coerentemente con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Nel primo anno di mandato il Ses deve definire, per ogni missione di bilancio, **gli obiettivi strategici**, da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione di tali obiettivi dovrebbe essere il risultato di un'approfondita **analisi strategica** di una serie di condizioni esterne ed interne all'ente.

Come sappiamo nelle condizioni **esterne** rientrano gli obiettivi individuati dal Governo nazionale anche alla luce dei documenti di programmazione dell'UE, la situazione socio economica, attuale e prospettica, del territorio di riferimento e la conseguente domanda di servizi pubblici locali, i parametri economici essenziali utilizzati per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

Tra le condizioni **interne** occorre considerare la capacità di organizzare e gestire i servizi pubblici locali, tenendo conto dei fabbisogni e dei costi standard, la disponibilità di risorse, e la sostenibilità economico finanziaria, la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzative dell'ente in tutte le sue articolazioni, la coerenza con il patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. La situazione finanziaria dell'ente è stata caratterizzata nell'ultimo quinquennio dalla dichiarazione di dissesto finanziario, avvenuto con deliberazione di C.C. n.71 del 30.10.2019 che ha caratterizzato anche a livello contabile una "separazione" tra la Gestione **dell'organismo straordinario di liquidazione** e la gestione ordinaria dell'ente.

Ogni anno occorre verificare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici che, se necessario e dandone adeguata motivazione, possono essere opportunamente riformulati.

Dall'analisi delle ENTRATE CORRENTI (anno 23) emerge un aumento dell'accertato dell'entrate tributarie (imu, addizionale irpef, imposta di soggiorno e tari) di circa 113 mila euro e un aumento

del riscosso di circa 13 mila euro pari all'11,5% dell'accertato, aumentando così il gap del residuo da riscuotere di circa 100mila euro, pari al 7,1%.

Ad indebolire le casse dell'ente contribuiscono da una parte : La riscossione dei tributi nel Comune di Belvedere che a seguito dell'accertamento non sempre risulta di facile riuscita, ciò è determinato non solo dalla condizione socio economica di molte famiglie e dall'exasperato aumento del costo della vita che evidenziano una reale difficoltà nei pagamenti, ma anche dall'aumento dei tributi stessi (vedo tari di circa il 36%) che ha generato un profondo malcontento, un aumento, come più volte ribadito non commisurato dalla qualità del servizio erogato, servizio non correttamente controllato dall'ente.

Dall'altra i debiti accumulati a seguito del dissesto finanziario, gli impegni di spesa assunti, i contenziosi, l'evasione e l'elusione fiscale aggravano ancora di più le casse dell'ente.

Pertanto ai fini di ristabilire IN PARTE e compensare le casse comunali, propongo di prendere in considerazione l'ISTITUTO DELLA COMPENSAZIONE attraverso l'attuazione di un regolamento che disciplini la compensazione tra debiti e crediti di natura tributaria ed extratributaria. Questo permetterebbe ai cittadini che vantano dei crediti nei confronti del Comune in relazione a cessione di beni o prestazioni di servizi e che nel contempo sono debitori dell'ente, con un deficit certo liquido ed esigibile possono accedere all'istituto della compensazione, il quale stabilisce per l'appunto che quando due soggetti sono al contempo creditore e debitore l'uno dell'altro i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti.

Nell'analisi delle **spese per la parte investimenti ed opere pubbliche**, nella quale vengono riportati gli impegni di parte capitale assunti negli esercizi in corso e in quelli precedenti, vengono riportate l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Le somme già impegnate sono suddivise per missione e programma, e secondo il principio di competenza finanziario potenziato, le somme sono impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori.

Emerge un aumento di impegno di spesa per la MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI , GENERALI E DI GESTIONE AL PROGRAMMA 1 -ALTRI SERVIZI GENERALI – che da 0 passa a 42.901,85 (in questo programma rientrano le spese per l'AVVOCATURA, per le attività di patrocinio e consulenze legali a favore dell'ente).

Nell'aumento sono presenti anche le spese per le consulenze legali per la risoluzione di contenziosi tributari, un adeguato o un corretto accertamento dei tributi favorirebbe la riduzione dei costi di gestione anche con l'istituto della compensazione)

Al contrario non sono presenti impegni per la

-MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' (programma commercio-reti distributive-tutela dei consumatori)

MISSIONE 17 (come evidenziato al precedente Consiglio in fase di approvazione del DUP) relativo all'energia E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE (programma fonti energetiche) riscontrato alla stregua anche negli impegni di spesa di parte corrente assunti

nell'esercizio in corso e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e quelli successivi.

Molti comuni in Italia stanno adeguando le loro economie a favore della comunità, attraverso ad esempio la creazione di comunità energetiche che hanno come obiettivo l'annullamento dei costi dell'energia elettrica. L'installazione di impianti fotovoltaici per la creazione e la produzione di energia che permette alle associazioni di cittadini, autorità locali, attività comm e imprese di produrre, gestire e consumare energia elettrica derivante da fonti rinnovabili.

Nel progetto della transizione ecologica e con l'intercettazione dei fondi comunitari molti enti hanno ridotto l'emissione di Co2 nell'aria e quindi dell'inquinamento generale sviluppando e favorendo al proprio interno la mobilità elettrica attraverso l'adeguamento del parco macchine e l'installazione di colonnine per i rifornimenti elettrici.

Ancora per l'impianto di illuminazione del paese, si porta all'attenzione che il servizio di sostituzione dei lampioni appare sospeso, servizio discontinuo per alcune vie e per alcuni orari notturni vedi in alcuni tratti del rione Sant'antonio Abate e via Stazione, necessario invece ai fini della sicurezza. Un impianto di illuminazione smart e intelligente poteva essere una chiave per superare la crisi energetica, ogni palo consente un risparmio del 30% DELL'ENERGIA, regolando il flusso luminoso in base all'ora e ai dati statistici dei volumi di traffico della strada. I nuovi sistemi di illuminazione oltre al risparmio energetico, permettono di monitorare il funzionamento di ogni dispositivo, rilevare anomalie e picchi energetici.

Dall'analisi delle spese di parte corrente cui analisi consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi politici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica emerge un aumento di spesa per la sola MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE DI 634.668,46 EURO per l'anno in corso e di 106.050,54euro per l'anno successivo per un totale di 740.719 euro.

queste spese riguardano diversi programmi tra cui il programma 1-ORGANI ISTITUZIONALI (tutto ciò che riguarda il funzionamento a supporto dell'ufficio del capo dell'esecutivo e di tutti i livelli dell'amministrazione, ecc) aumento delle spese per questo programma vertiginoso e non razionale rispetto alla situazione generale post dissesto.

Nella sezione operativa (SeO), vengono definiti gli strumenti operativi che si intendono utilizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS, riportando il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo nell'anno quanto sarà effettivamente speso e quanto sarà destinato negli anni successivi.

La SeO copre il periodo pari a quello del bilancio di previsione.

Anche nella sezione operativa, nell'analisi degli impegni economici previsti per la realizzazione di ciascuna missione si evidenziano lacune

Come ad esempio nelle missioni e programmi di parte corrente dove non sono previsti impegni di spesa non solo per tutti i programmi della MISSIONE 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) come evidenziato per il Ses ma anche per la MISSIONE 16

AGRICOLTURA-POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA. Lo sviluppo del territorio e delle economie ad esse connesse, la conformazione del territorio belvederese è fortemente influenzato da un clima mite e l'ampio territorio agricolo e montano di proprietà del Comune è scarsamente utilizzato. La maestranze della popolazione si articola nei vari settori economici che vanno dall'agricoltura alla pesca e al commercio ittico, al programma 1 della MISSIONE 16 si evidenzia l'assenza di spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con le politiche comunitarie e statali, evidenziata anche l'assenza di spese per il funzionamento dei dispositivi di controllo delle inondazioni, dei sistemi di controllo delle irrigazioni e drenaggio, assenza di spese per sovvenzioni, indennizzi prestati per le **aziende agricole e gli agricoltori in relazione alle attività agricole**. Con la delibera di giunta n 172 del 18 nov 2023 è stato adottato l'aggiornamento del piano delle alienazioni elenco cui all'art 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge n 133/2008 contenente il piano delle alienazioni esercizio finanziario 2024. Lo scopo è quello di riordinare e valorizzare il patrimonio degli enti locali, evidenziando quali sono gli immobili disponibili per le alienazioni e quali necessitano di operazioni di valorizzazione urbanistica e quelli destinato all'affitto....

Con protocollo N. 4659 DEL 15/02/2024 è stato inviato allo scrivente l'elenco dei beni patrimoniali mobili e immobili del Comune di Belvedere, nello stesso è stato rilevato alla tabella C: terreni e fabbricati suscettibili di valorizzazione.

L'elenco risulta aggiornato al 2018 e necessita soprattutto per gli immobili oggetto di alienazione un aggiornamento secondo i parametri ISTAT data la presenza di terreni da regolarizzare e non ancora volturati.

Come sappiamo possono essere alienati esclusivamente i beni immobili comunali facente parte del patrimonio disponibile dell'ente, cioè non utilizzati ai fini istituzionali e posseduti in regime di diritto privato, in relazione ai quali l'Ente può stipulare i contratti previsti dal Codice Civile.

L'alienazione può avvenire mediante Pubblico Incanto con le modalità previste dalla legge o mediante trattativa privata, utilizzato in via eccezionale e soprattutto per la compravendita con altri enti pubblici o privato se l'oggetto riguarda un solo acquirente o quando sia stata tentata un'asta, andata deserta.

Ciò che mi interessa evidenziare è che per favorire l'economia lo sviluppo del territorio occorre un'attenta programmazione che ponga le basi per futuri investimenti **NON PRESENTI APPUNTO PER QUESTA MISSIONE**.

Anche l'economia agricola (come per la pesca)potrebbe rappresentare uno dei punti di forza per la ripresa economica e lo sviluppo del nostro paese :incentivare e favorire la vendita dei terreni inutilizzati e /o utilizzare altro istituto giuridico previsto per garantire l'avvio di start up di giovani imprenditori che decidono di investire nella propria terra...un esempio: il ragazzo calabrese che ha creato l'orto di famiglia o orto in affitto, coltiva la terra e fitta secondo det metrature il proprio terreno ai clienti che ne godono dei frutti, ma senza andare troppo lontano l'esempio lo abbiamo con il giovane imprenditore belvederese (perché ricorre l'obbligo di lodare le eccellenze della nostra comunità) che ha anche ricevuto il premio OSCAR GREEN 2021 nella categoria "sostenibilità e

transizione ecologica", il ns compaesano ha avuto l'intuizione di associare alla coltivazione del cedro l'energia pulita e quindi l'utilizzo di impianti fotovoltaici per la produzione del cedro. E ancora sono molte le start up che possono essere favorite attraverso la valorizzazione del territorio come ad esempio la coltivazione della canapa, iuta, ginestra, la coltura delle ginestra permette di ricavare dal fusto fibre tessili per indumenti...l'alienazione o l'utilizzo di altro istituto giuridico dei beni patrimoniali ai fini della ripresa economica del paese potrebbero attenuare in parte il gap di disavanzo generato dal dissesto finanziario dato il valore Patrimoniale dell'ente. Assenza di impegni di spesa anche per il programma 2 della MISSIONE 16 per l'amministrazione e il funzionamento delle attività dei servizi di caccia e pesca, spese non solo per fini commerciali ma anche sportivi.

Oltre al PORTO TURISTICO, data l'attrattiva e le potenzialità soprattutto nei mesi estivi, l'ente per favorire le attività di pesca artigianale, potrebbe secondo normativa predisporre un'area dedicate all'unità di diporto (scivolo ...) con l'uso agevolato e ridotto dei costi di gestione a tutti i belvederesi che si adoperano per la pesca artigianale stessa e per la pesca sportiva, sostegno dell'ente a discapito degli alti costi di gestione previsti dal servizio privato.

Nella sezione operativa per la MISSIONE 8 AL PROGRAMMA 1 :URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO, gli impegni di spesa di parte capitale sono aumentati di circa 340 mila euro per l'anno 24 e di circa 500 mila euro in previsione dell'anno 2025. In queste spese sono comprese oltre ai piani regolatori, urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi anche le spese per gli sviluppi pianificati di **riqualificazione urbana urban regeneration**

Si chiede quali siano e se previsti, dati gli impegni di spesa in aumento, i progetti di riqualificazione del territorio.

In una visione più ampia di riqualificazione urbana chiedo all'amministrazione, ricordando quanto accadde nel dicembre del 22 con il crollo dell'abitazione nel centro storico che ha comportato l'uscita dalla propria abitazione per un lungo periodo di due cittadini belvederesi, cosa intende fare e se già ha previsto di intervenire nei confronti di tutti quei proprietari che ancora ad oggi non hanno provveduto alla messa in sicurezza delle proprie strutture Soprattutto nel centro storico e quali sono e come si articoleranno i programmi dei lavori pubblici previsti in quest'area.

Cosa si è fatto o cosa ha intenzione di fare questa amministrazione per la manutenzione delle abitazioni pericolanti? Per le strutture fatiscenti?

vedi l'immobile sito in piazza g.grossi,

cosa può fare l'ente verso questi proprietari di immobili fatiscenti (come quello piazz grossi) per l'ubicazione per esempio di pannelli colorati o rappresentativi al fine di coprire la bruttura presenza in una delle piazze più rappresentative della città?

Non si spiega l'impegno di spesa di parte corrente di soli 1000 per la MISSIONE 9 AL PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO nei tre anni e nessuna previsione di parte capitale e quindi nessun investimento previsto. In queste sono comprese spese per il funzionamento delle attività per la tutela e la difesa del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione del dissesto

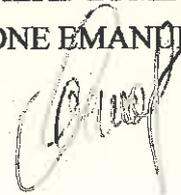
idrogeologico, alla gestione e all'uso del demanio idrico, alla difesa del litorale, alla difesa dei versanti rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Non si spiegano gli Impegni di spesa di parte corrente di soli 385 euro per gli anni 24/25/26 e nessun investimento di parte capitale per la MISSIONE 9 AL PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE quindi spese per la protezione naturalistica, spese a sostegno delle attività forestali, per la prevenzione agli incendi boschivi. Utile sarebbe la redazione o l'aggiornamento se preesistente di un Piano di Assestamento Forestale (Paf) (e di un piano di pascolamento) uno strumento che raccoglie informazioni su dati forestali, naturalistici (vegetazione e fauna) geologici e idrogeologici, l'individuazione di aree omogenee del territorio cui sono attribuiti obiettivi funzionali e necessità di intervento specifici sulle superfici boscate. Il nostro territorio per come sopra descritto è caratteristico ed è caratterizzato da mare e montagna per cui oltre al nostro mare si potrebbero favorire attività e start up montane come può essere la coltura di piante per la formazione di tessuti destinati alla vendita nel settore tessile.

L'assenza di investimenti per la creazione di economie, considerato a mio avviso il motore pulsante dell'attività di un paese, la presenza di spese non razionalizzate e in aumento per alcune missioni e programmi, la disapprovazione per la delibera di giunta n 17 del 30 gennaio 2024 all'atto d'indirizzo per la modifica del dup 24- 26 e per la delibera di giunta 170 circa la programmazione del fabbisogno del personale, approvatami spingono a dichiarare il mio voto sfavorevole

BELVEDERE MARITTIMO 19/02/2024

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA
ARNONE EMANUELA





Il Dup - Documento unico di programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La sezione operativa del Dup contiene le linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale e ne indica l'occorrenza finanziaria necessaria alle assunzioni e le figure professionali da assumere.

Elemento di incompatibilità si potrebbe configurare, sotto la specie del conflitto potenziale, in relazione al fatto che sarebbe prevista l'assunzione di n.1 Funzionario di Vigilanza ex cat. D ex posizione economica a tempo pieno e indeterminato. Anche se non specificato, in presenza di una graduatoria concorsuale vigente, l'Ordinanza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, n.10404, del 6 maggio 2015 e la sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, n.14, del 28 luglio 2011, hanno sancito la tendenziale prevalenza del diritto allo scorrimento della graduatoria vigente sulla determinazione amministrativa di indire un nuovo concorso.

Terzo in graduatoria del concorso per la copertura di n.1 posto di istruttore direttivo di polizia locale da poco espletato nel nostro Comune, troviamo un affine di quarto grado della Consigliera comunale Maria Rachele Filicetti.

E' utile far notare che per questi motivi graverebbe sulla Consigliera un obbligo di astensione ai sensi dell'art.78, comma 2, del D.lgs, n.267/2000. Il conflitto, benchè di natura potenziale, potrebbe essere risolto solo con l'astensione.

A confermare e se vogliamo a certificare l'incompatibilità della consigliera Filicetti è la dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte, responsabile del settore finanziario e coniuge del terzo idoneo in graduatoria

, la quale non ha espresso parere di regolarità contabile su ben tre provvedimenti: Delibera di Giunta comunale n. 17 del 30.01.2024: Atto di indirizzo per la modifica del Documento Unico di Programmazione 2024-2026; Delibera di Giunta comunale n. 25 del 08.02.2024: Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026 – Approvazione; Proposta di Deliberazione del Consiglio comunale: Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026 – Approvazione;

Come precisato dalla giurisprudenza amministrativa, il conflitto di interesse è la situazione in cui viene a trovarsi un soggetto nel momento in cui deve occuparsi ratione

muneris di una questione nella quale ha, potenzialmente, un interesse personale (cfr. T.A.R. Puglia Lecce Sez. II, 2 maggio 2006, n. 2411).

Il conflitto di interessi riguarda situazioni di pericolo potenziale, atteso che, laddove venga accertata, in conseguenza della situazione di conflitto di interessi, un'alterazione del corso normale dell'attività amministrativa, l'amministratore/ funzionario pubblico sarà chiamato a rispondere del proprio operato in sede penale. Detto conflitto di interessi, quindi, non è un evento ma è una situazione dovuta a circostanze che possono favorire o aumentare il rischio che gli interessi primari (interessi pubblici) possano essere sacrificati in favore di interessi secondari (interessi privati).

Inoltre, con sentenza del 28.7.2015, n. 3705, il Cons. Stato, sez. V, ha stabilito che, nel disciplinare l'obbligo di astensione degli amministratori l'articolo 78, comma 2, Tuel, per i casi in cui essi o loro parenti siano potenzialmente interessati a deliberare dell'organo di cui fanno parte, prevede che questo dovere è configurabile anche nei riguardi dei «provvedimenti normativi o di carattere generale», purché «sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti».

E' il caso del DUP che è un atto di natura generale ma che al suo interno contiene una sezione dedicata alla Programmazione del Fabbisogno del personale con evidente **correlazione immediata e diretta** tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado

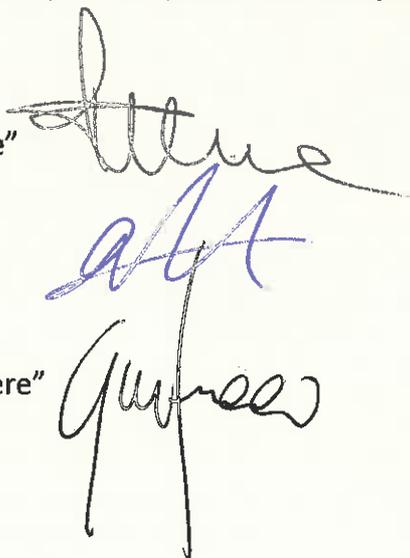
D'altra parte, l'ANAC, con un atto di segnalazione del 4 novembre 2015, n. 7, ha fatto presente in particolare che l'art. 78, sempre del Tuel, prevede che il comportamento degli amministratori degli enti locali deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli organi politici e di quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni. Prescrive, poi, che tali amministratori «devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado».

Per questi motivi chiediamo che la Consigliera Filicetti, su questo specifico punto iscritto all'Odg di oggi: Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026 non prenda parte alla discussione e si allontani dall'aula.

Filippo Perrone capogruppo consiliare "Futura Belvedere"

Eugenio Greco consigliere comunale "Futura Belvedere"

Giovanni Martucci consigliere comunale "Futura Belvedere"



Da "Studio Legale Morcavallo" <studiomorcavallo@tiscali.it>

A "sindaco@comune.belvedere-marittimo.cs.it" <sindaco@comune.belvedere-marittimo.cs.it>

Data venerdì 1 dicembre 2023 - 12:11



R: Alla cortese attenzione dell'Avvocato Oreste Morcavallo - Richiesta quesito incompatibilità a votazione consiglieri comunali

In esito alla Vs. richiesta confermo che non si evidenziano, nella specie, ragioni di incompatibilità e/o di astensione, trattandosi di votazione di un documento di programmazione generale ed obbligatorio secondo il T.U.E.L.

Inoltre la previsione finanziaria per il piano di fabbisogno di personale non comporta la indicazione immediata della procedura relativa, né tantomeno i potenziali aspiranti, non realizzandosi, quindi, in ogni caso allo stato alcun conflitto di interessi.

(avv. Oreste Morcavallo)

Da: sindaco@comune.belvedere-marittimo.cs.it <sindaco@comune.belvedere-marittimo.cs.it>

Inviato: giovedì 30 novembre 2023 10:45

A: studiomorcavallo@tiscali.it

Oggetto: Alla cortese attenzione dell'Avvocato Oreste Morcavallo - Richiesta quesito incompatibilità a votazione consiglieri comunali

Con la presente si intende richiedere un quesito in merito alla sussistenza di eventuali incompatibilità di alcuni consiglieri per la votazione in consiglio del Dup 2024-2026.

Si rappresenta quanto segue.

Il Comune di Belvedere Marittimo con delibera di G.C. ha approvato la sottosezione 3 del redigendo PIAO 2024-2026, prevedendo tra le altre le seguenti assunzioni:

- progressione verticale di una figura all'interno del settore demografico
- progressione verticale di una figura all'interno del settore polizia locale ex art. 52 d.lgs. 165/2001 (attualmente possibile candidato n. 1 poiché l'unico in possesso del titolo di studio).
- assunzione di due figure cat. D settore PL mediante scorrimento di graduatoria.

Nel prossimo Consiglio Comunale dovrà essere votato il Dup 2024-2026, nella cui sezione "fabbisogno di personale" vengono stanziati le risorse finanziarie destinate alla copertura delle figure previste nel piano dei fabbisogni approvato precedentemente dalla Giunta Comunale, senza però indicarne le modalità di copertura (tipo di progressione verticale, scorrimento di graduatoria, etc.)

Si rappresenta inoltre che il nostro Comune, essendo in dissesto finanziario, è sottoposto all'approvazione del piano dei fabbisogni da parte della Cosfel a seguito dell'approvazione del Bilancio.

All'interno del Consiglio Comunale esistono 4 consiglieri che presentano le seguenti affinità e parentele:

- consigliere n. 1: affine di secondo grado con uno dei possibili partecipanti alla procedura di progressione verticale del settore demografico
- consigliere n. 2: affine di quarto grado con il possibile partecipante alla progressione verticale della polizia locale e con uno dei candidati collocati utilmente in graduatoria;
- consigliere n. 3: affine di quarto grado con il possibile partecipante alla progressione verticale della polizia locale
- consigliere n. 4: legato con famiglia di fatto alla nipote di uno dei possibili partecipanti alla progressione verticale della polizia locale.

A parere di chi scrive non rilevano doveri di astensione dalle votazioni dei consiglieri predetti ai sensi dell'art. 78 co. 2 del Tuel per le seguenti ragioni:

1. Il Dup è un documento di carattere generale che non determina una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado;
2. non si può privare i consiglieri comunali del diritto di voto su un documento programmatico così importante;

3. Il possibile candidato relativo alla progressione della polizia locale in possesso del titolo di studio è attualmente uno solo, ma chi può stabilire che fino all'avvio della procedura ci possano essere altri candidati? e i consiglieri possono sapere chi tra i dipendenti è in possesso dei titoli di studio di accesso?
4. fino ad avvio della procedura di scorrimento di graduatoria, è possibile che la stessa graduatoria venga utilizzata da altro ente e quindi i candidati in questione non partecipino alla procedura di assunzione.

In vista del prossimo consiglio comunale, si chiede con urgenza un parere in merito all'eventuale incompatibilità di uno o più dei consiglieri indicati.

Distinti saluti

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Cascini